039/5

Corrispondenza culturale

039/5 (R) Collaborazioni di MC

039/5 (S) Organizzazione della rivista "Acropoli" diretta da Adolfo Omodeo
Quotidiano "L'Azione" diretto da Guido Dorso

039/5 (T) Proliferazione della stampa democratica

039/5

(R) Collaborazioni culturali

026 032/2 039/4(M) 039/5(R) 039/5(F) +++ 3

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

IL DIRETTORE

Napoli, 19-7-1946

Carissimo Raffaele,

Ricevo proprio ora la
Tua cartolina del luglio, firmata
anche da X [illegible] (abbreviando per
me) e piena di domande relative
al giornale - Rispondo dettagliatamente:
1/ L'Italia del Popolo non esce
affatto qui - Non ne conosco alcun
numero. Escono invece tutti i
fogli e foglietti degli altri partiti (di Bari e Puglia
specialmente "La Rassegna" (chiusa!).
2/ Fate bene ad attaccare - Finchè ci
è governo e disfacimento di opinione



Sono oggi pericolo grave. Le forze reazionarie vanno riprendendo e il popolo è disgustato tanto da essere atto a molte sottrazioni, tornando ognuno in sesto, o in meno, o in peggio.

3) Non so che vi coli mandare perché non legge il vostro lavoro; perché sono preso dall'ufficio e dalle tre prove, perché scrivo per la radio, per l'Ufficio, per altri fogli - Una fatica una collana di scritti sui sindacati, le commissioni interne, i problemi attuali del lavoro.

4) Molto facilmente a fine settembre verrò a Bari - Tabbracci
La bocca al lupo per la laurea! Michele

0.32 039/5(R) DT+ 5

Via Lutezia 16
Roma
19. 7. 44.

Caro Cittarelli,

Spero che Lei stia sempre bene e che le cose baresi siano alquanto ameliorate. Se mai viene a Roma non dimenticarmi.

Chi Le porta questo biglietto è il capitano Kessler, il quale dovrà stare qualche settimana o qualche mese a Bari. Potrebbe Lei aiutarlo un poco a sistemarsi? Vorrebbe trovare una abitazione tranquilla sia in città sia nei dintorni. È un giovane assai colto e studioso di affari europei. Forse Lei conosce qualcuno che sarebbe disposto cedergli qualche camera. Ad ogni modo La ringrazio

Tante cose Suo Cecil Sprigge

G. Barbero

6

Circolo "Pensiero ed Azione"
del
Partito d'Azione

Napoli, li 21-XI-1944

032/2 033/2 039/5(R)

Mi premuro ricordarle che, come fissato di comune accordo, la riunione del Comitato direttivo del giovedì è stata anticipata alle ore 16,45 precise, dato che alle ore 18 i soci si aduneranno al Circolo per la discussione settimanale su argomenti di politica estera ed interna.

La prego vivamente di voler intervenire alla riunione di Comitato di giovedì 23 c.m. poichè si dovrà procedere all'elezione del Vice-presidente.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO

Caro Michele,

t'invio l'avviso per il "Risorgimento" che ti prego di voler far recapitare.

Colgo l'occasione per mandarti due copie dell'articolo dato agli Alleati circa gli incidenti universitari.

Molti amichevoli saluti

Giulio

7

032/2
039/5(R)
D++

28. IX. 44.

Vero con affetto, stretta

le mie mani adorate donne

VERIFICATO PER LA CENSURA

Benedetto Croce

Senatore del Regno

e Le mie vostre ammirate. Le manda

al gran mobbero del suo XX

le auguri buone, ma dovete

Trinità Maggiore, 12 Napoli

tacerne perché distrutte dal tempo

Proprio nel discorso. La ringrazio

Vorrebbe a tutti qualche altro

discorso a Roma, le troverete

di presente.

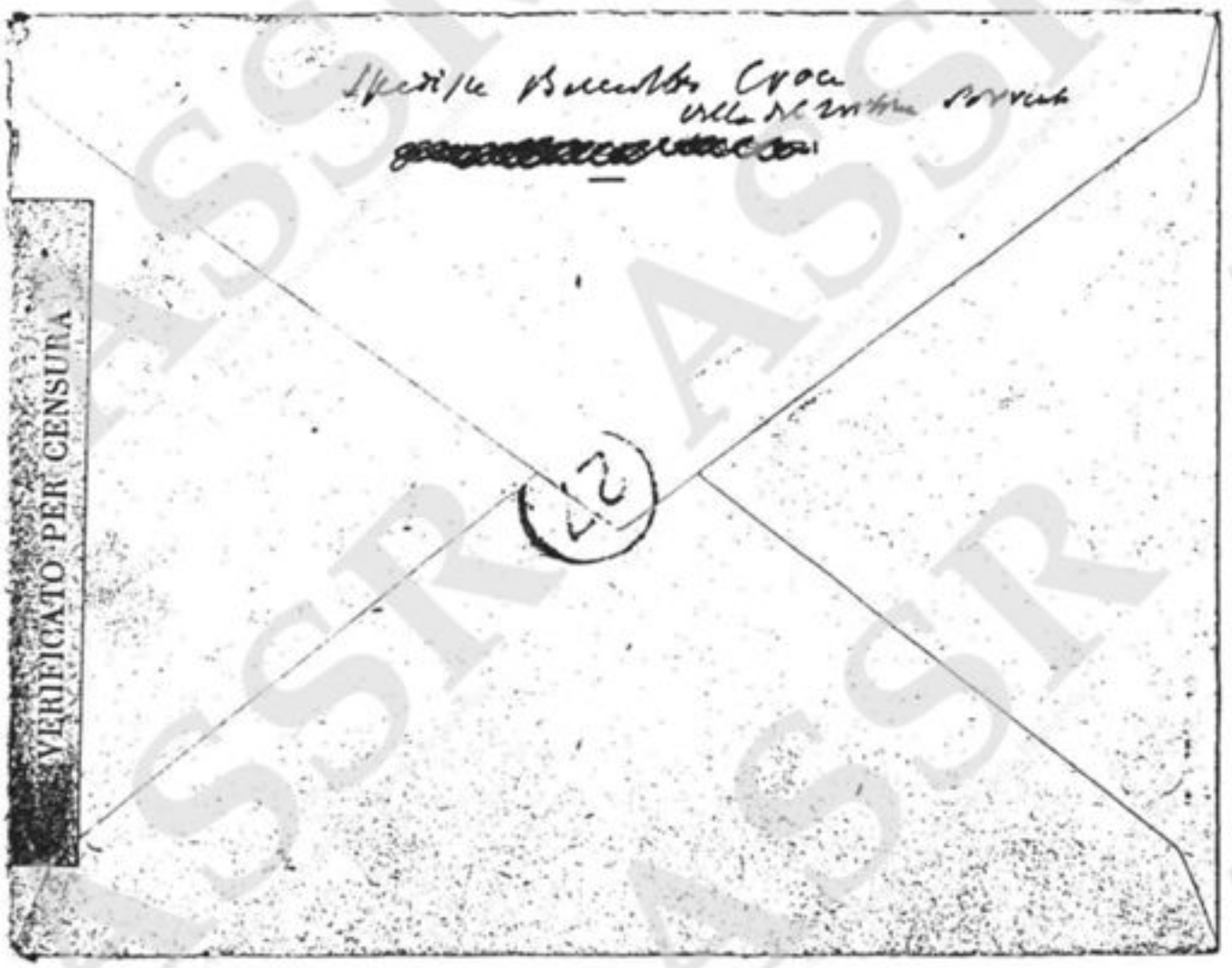
Vaccarino

Otto

V. Croce



Obbl.
Sig.ra Avv. Michele Cifarelli
Via Roma, 148
Napoli



Spett.le Benedetto Croce

032/2 039/5(R) D++

Caro Cifarelli;

La richiesta di un articolo per una rivista letteraria Le può sembrare in questo momento un po'frivola,ma il suo articolo ci sarebbe talmente prezioso che diventa invece serissima. Abbiamo delle grandi difficoltà per la collaborazione dato le difficoltà del momento,e dato che siamo molto esigenti sulla qualità del materiale. Vi è tempo tutto il mese di maggio ma sarei molto più tranquilla se Lei me lo potesse consegnare al più pé s presto possibile.Flora,che come Lei saprà è il direttore sperava di parlarle personalmente ma non gli è ancora riuscito di venire a Bari.L'argomento a sua x scelta purché non sia dicarattere strettamente politico,ma piuttosto storico-sociale,in genere i problemi attuali e possibilmente riguardante quelli del mezzogiorno, e della Puglia in particolare.La prego di farmi avere al più presto una risposta che mi assicuri la sua collaborazione,caro Cifarelli,perché la cosa mi sta molto a cuore,e,come Raimondo Le avrà spiegato, o forse non Le avrà spiegato affatto,non è priva di importanza.Scusi quindil'insistenza e mi abbia coi migliori saluti

Sua

Ester Lowenthal

De Martino (sigla)

Napoli 22/11/44 1o

Caro Ciferelli,

il tuo articolo è ottimo ed è tuttora pubblicabile malgrado il tempo trascorso.

Deve però esser ridotto di un terzo per la mancanza assoluta di spazio; e poichè tu non ci hai dato autorizzazione al riguardo, te lo restituisco perchè tu voglia ridurlo direttamente.

Cordiali saluti.



002/3 - D++
039/7 (V)

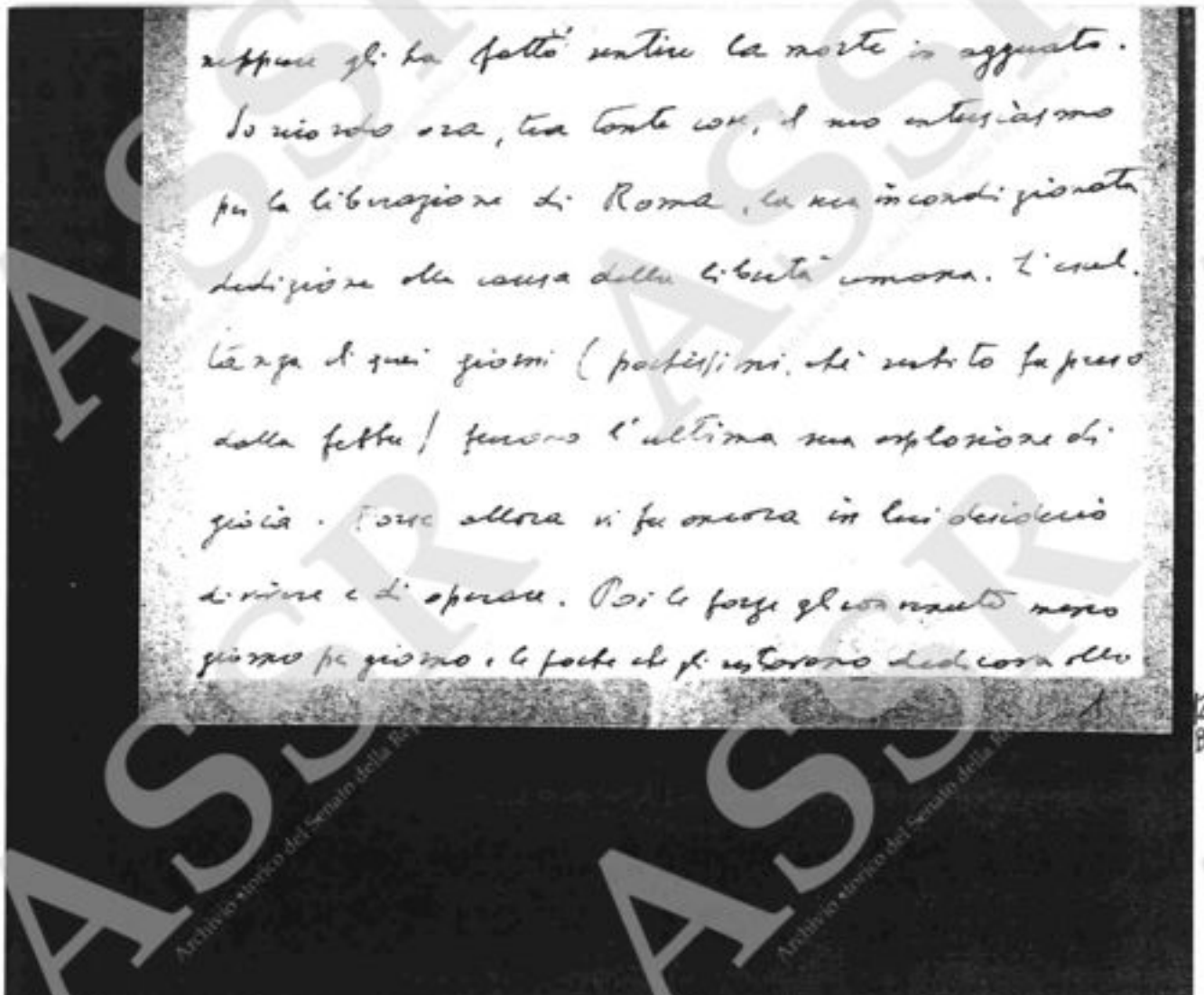
Roma. Natale 1964

Carissimo Michele, 11

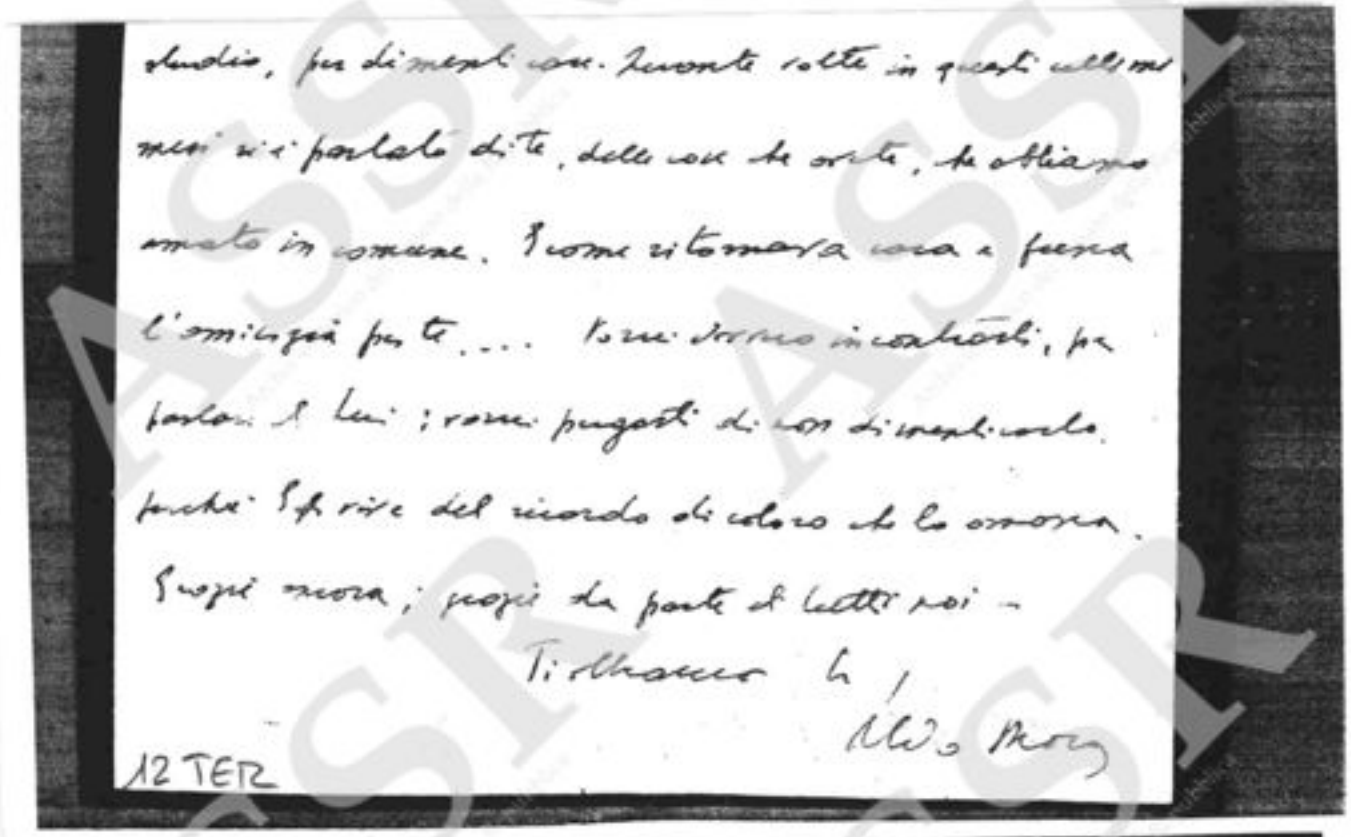
ho tardato a rispondere, perché non
volevo dirti le brevi e rituali parole di
ringraziamento. Perché io, quanto te,
tutti ti ha stato. Ti sia caro e conforto
pensare che tu condividi veramente il
nostro grande dolore. Lui ci ha lasciati
ha lasciato, cedendo ad una ripresa
di tifo dopo alcuni mesi di malattia;
cedendo per l'indebolimento di un or-
ganismo provato da troppi stenti, da
troppo dolore, da troppo lavoro dopo i

mi in fondo del pensato intorno a noi. Io, richiamato da Bari, l'ho trovato già morto e non ho avuto il coraggio di rivederlo. A distanza di più di un mese lì tutto qui parla di lui ed in questi Natali tristissimi, noi restati soli, così stanchi, non riusciamo a guardarci e a parlarci, per non sopprimere l'uno all'altro la nostra desolazione.

Il vento non è cessato in pace e in silenzio, così come era a Natale. La mia semplicità di fanciullo fem



seppero gli ha fatto sentire la morte in agguato.
Io ricordo ora, tra tante cose, il mio entusiasmo
per la liberazione di Roma, la mia incondizionata
dedizione alla causa della libertà umana. L'ansia
larga di quei giorni (particolarmente di quello fa presso
della fabbrica) furono l'ultima mia esplosione di
gioia. Forse allora si fu ancora in tempo decidere
di vivere e di operare. Poi la forza gli è venuta meno
giorno per giorno, e forse ci si è rassegnati troppo



studio, per dimenticare. Quante volte in questi ultimi mesi vi ho parlato di te, delle cose che scrivi, che abbiamo amato in comune. Come ritornerà ora a fiorire l'omaggio per te.... Come dovremo incontrarci, per parlare di lei: come pregarti di non dimenticarla. Anche Sophie del ricordo di coloro che la amarono. Scopri mora; scopri da parte di tutti noi -

Ti abbraccio la /
Aldo Moro

12 TER



(dicembre 1946) 032/2 039/5(R) Dr+

Bellinzona 29

13

Mio caro Michele,

non è ancora un'ora che sono qui e già mi è comparso davanti a casa con un tuo biglietto per me, quel biglietto che fu un'amara sorpresa = ieri sera.

Se non mi fosse dato il caso di una pura coincidenza, molto mi sarebbe piaciuta questa raffinatezza di parlare per "iscritto" da tale che ogni giorno ci capita tra i piedi.

E molto ti avrei lodato, giustamente in te un accaduto, ma

[illegible] mi [illegible] anche
[illegible] accaduto a Madonna di
Fatima.

Invece tu mi offri € 6000
mensili, la visione di un gior-
nale etc etc. Voilà des affaires!
Firmata l'offerta di gratitudine
per la tua premura d'aver-
messo un po' d'ordine nella
mia vita, non mi trovo tutta
via affatto d'accordo a quello che
già ti feci ieri_

Ma siccome fatta la debita parte
della mia incompetenza tecnico-

professionale, io vorrei per lo
meno sapere se in generale
una cosa può in qualche modo
risultare utile a noi, ai senza
meriti e ai [illegible] nascosti!
Questo modo mi sembrerebbe di
no. Perchè l'antifascismo
di queste associazioni unicamente
antifasciste significa il [illegible]
vendetta (o meglio velleità di vendetta)
contro taluni fascisti e tentativo
di imporre una esclusività del
"sacrificio", cui dovrebbe corri-
spondere un'esclusività
della ricompensa. Ora

4 a parte la considerazione morale e immoralistica - la vita umana
sia negata come una posizione
del genere sia del tutto impolitica
oggi che "l'antifascismo" dal pre-
giudizio popolare viene inteso come
un'altra specie di fascismo -
Bene! Queste associazioni dovrebbero
chiarire il loro programma. E allora
vedremo se ci interesseremo noi.
Se così è, ci sarà una lega
d'interessi.
Tu dici: vedremo da loro, ci mo-
veremo se ne sentirà.
Sì: ma ora questa critica bi-
sogna cercare di metterla, sia in pratica

e non si può mobilitare il partito stesso, i partiti esprimono che vicoli i uomini non possono [illegible] per rappresentare la totalità [illegible] alla sua impostazione; i non partiti [illegible] in generale; il popolo esprimeva, anche se s'impone una classificazione per categorie: donne, prigionieri, ex-fascisti, la gente che non vuole aderire al comunismo, gli ex-combattenti etc. Ma gruppi costituiti come quello in questione sono e restano non-partiti.

Hanno cioè tutti i difetti dei partiti: spirito massonico, auri... fames, nulla modestiae, parum prudentiae etc. e nessuno dei pregi: mi riservo questo

ASSR Archivio storico del Senato della Repubblica

rappresentiamo questo voglia mo dire.
Ma, caro Michele, mi dicevo che ti
sto preparando la stanza di Capodan=
no. Se ti sarà piaciuto! E se no
sarà stato per colpa di Qualcuno.
E lasciamo queste "vues théoriques"
e del tuo meraviglioso proposito
di vedere i miei lavori in tuo monumen=
to vediamo di pratico: ma d'incontri
ha bisogno per concludere? Cioè
veramente hanno bisogno di incon=
trarsi e di accontentarsi o no?
Tu puoi sempre stringere il dito=
retto; magari per convincerlo
della tua lingua, in cui vi incon=

7 h'Ilenza.

X che ñ'yuñ'ña pke uoi uon chiuña
uno tutte le p.zke dalle spalle, uaýni
al solo scopo ñ' a spettare la zuñ'one
delle cose alle ñ'ecognizioni ñ'ella uenta.
E quiñ'i mi sarai "preciso" come
ñ'ie mio uzino, quello a' Frotta.
La ñ'ettera che uon t'è ñ'iuscita
ñ'i proposito, la raccolgo io che poke
Vo stamani ñ'informarti del ñ'ezi=
dio che segue, ma che ñ'invece
preferisco la puraizia della
richiesta ñ'ritiri, troppi "Kvori
ti sto chiedendo in un po' ñ'i
fretta.

La malattia del mio ñ'ezidio è
Roman immortale, c'è una

8 donna (infortunata. pare che il
signore Iddio le abbia destinato il
suo turno di (couto-peccati) e un
bimbo, quel bimbo bello che colo-
rella a casa mia, la sera prima Nella.
Poi, subito dopo a pranzo gli amici
il dolce ciacera ed il pericolo la malfa.
Ancora poi Nonni Nadia Lavoro
letterario remunerato, perché amo
mi piace la "vita vera" e mi oggi
glia ciò la poesia"
Tuo zio Tutti

che dell'ufficio vi fino 10 di'tu' 21
un' mia proprietà e che relativamente
li ho accantonati presso la dimora
del corpo. [V. E] entro novembre. a
n. 519:

Ti abbraccio fraternamente
per l'anno nuovo, con tutti
gli auguri che il mio animo
e la perfetta dell'amicizia tua
sono a mettere l'ultimo =

tuo

Emilio

Io sto a Napoli per il 2 mese, ma poi vado a Roma, ti pago a Vienna.

22

CARCATERRA Roma, aprile 1945?

032/2 B**
239/5(R)

FEDERAZIONE DEI CONSORZI
DEI DANNEGGIATI DI GUERRA
CORSO UMBERTO, 337 - TEL. 65-975
ROMA

Carissimo

In occasione per farti gli auguri per la Pasqua
devo farti sapere che si è costituita l'associazione
di Stati politici e costituzionali con la presidenza
onoraria di Orlando, quella effettiva di Turiani
con l'adesione di Sforza, Saragat, De Ruggiero, Antoni, Calogero, Persico, e rappresentanti
di tutti i partiti - Si spera di creare la coesione

politica degli italiani, favorendo lo scambio con
l'estero. Qualcosa come quella che nel '24 creò
don Benedetto a Napoli —

Aspetto una tua risposta telegrafica. Dopo,
potresti telegrafarmi solo nel caso, del tutto, di
rifiuto. Sarà bastevole da elaborare con te.

Abbi tanti cordialissimi e fraterni
saluti —

tuo
Sturzo

039/5

(5) Organizzazione della Rivista "Acropoli"
diretta da Adolfo Omodeo
Richiesta a MC per il quotidiano "L'Azione"
diretto da Guido Dorso

DOTT. GAETANO GENERALI

26 Settembre 1944

039/6 (U)

033/1 036 037

25

Caro Michele,

tuo padre mi ha finalmente consegnato il materiale per la faccenda del mezzogiorno (il finalmente non è mica colpa di tuo padre) che tu mi hai gentilmente procurato e che io d'ora in poi mi sorbirò con religiosa attenzione assieme ad altre pubblicazioni che mi sto procurando fra accidenti, però, di questa cantica lussuriosa che mi fa faticare un foglio per vergare due righe!!! E poi dissia che capitalismo mi inseria, a esplicazione dei congressisti e dei posteri. Mi accorgo che a ragionare da ~~avvocato~~ pandetta giuridica è duro; e questo lo dico anche a proposito di quel tale scritto che tu volevi per "Dicopoli" e che io ti ho promesso, almeno! Senza aver prima soppesato il fardello che mi caricavo sulle mia forse robuste spalle. Perchè la responsabilità è gravosa. Oh dio, non che mi spaventi l'impresa; ma il bottino non c'è. Io ho due temi in avanzato

dichiarazione: l'una monetaria, l'altra riguardante le ~~~~ possibilità ricostruttive - A questo riguardo il primo entra anche nel secondo; e tu sai come io la pensi in proposito: "l'aiuto specializzato" o meglio Vendere caro il nostro lavoro che non abbiamo altro - Dimmi tu quale ti garba di più o se ne hai altri da suggerirmi. Non sarà mica montagnardesca, però quando mi ci metto, divento una persona seria, nonostante le apparenze. È inutile che tu rida, figlio mio.
Ho detto, sotto garanzia, di una certa commissione italiana che andrebbe in America per trattare la stabilizzazione della lira (o forse per studiare l'eventuale stabilizzazione della nostra lira). Perché non potrei fare parte anch'io della delegazione? Fino che io sono trattare - o assaltare - meglio di una delegazione qualunque; e poi ti dico che quando ho voluto - in affari - concludere qualcosa, sono sempre riuscito spesso che nessuno se l'era curata. A me nessuno può dire di no, in definitiva. È o non è vero che sono un simpatico mostro? Figurati come mi metterei in mezzo ai "boss" Yankees -

2/ 27

Altra cosa seria: il 29 corr. ricorre il tuo onomastico. E non aggiungo altro per non confondere i miei con tutti gli auguri che ti porgeremo sul capo, nella contingenza. Mi dice Raffa che dei prossimi giorni sarà a Roma per via del "consultivo". Consultivo, caro; consultivo! ma perché si mettano gli strumenti dei "giganti" e si lavori di lima sono tempo più che mai alla catastrofe dei troppi fiori che intralciano l'ascesa del partito. A Roma c'è il Pantheon! e monumentiamoli tutti grandi, così il operaio del partito resterà al suo senso degli uomini grandi. Che bellezza! Raffa, che ho ripetutamente invitato, non s'è ancora fatto vivo, e se non mi vuol venire lo stesso in villa, domenica scorsa, non ti saprei dire se è vivo. È vivo. Lo insisto, perché tu me l'hai raccomandato, quel rappresentante. —

Come vanno i tuoi amoreggi? e il tuo lavoro? ti sei deciso per Roma? o devo preoccuparti per il tuo?

Giusto: anch'io voglio andare in giù e per ora a Roma. Andiamo insieme? e allora organizziamoci rivoluzionariamente. Almeno a Regina Coeli ci incontreremo, perbacco!

Ti invio a parte: prego la mia candidatura per la commissione monetaria e ti prego di... caldeggiarla; poi, se riesce, mi fermerò a Roma o a Milano e farò il diavolo a quattro fino a quando tu mi raggiungerai. Ti piace?

Un abbraccio; per il partito ti scriverò un altra volta anche perché questa carta mi ha già rovinato una penna stilo che costa un occhio.

Ciao, giovinotto! Un abbraccio dal

Vice Generale detto Tano

Acropoli

Avellino, 13 ottobre 1944

Carissimo Cifarelli,

riscontro la tua del 10 corr. ed un invito dell'editore Macchiaroli con postilla di Omodeo giuntomi contemporaneamente.

Io vorrei partecipare al primo numero di Acropoli, ma dovrei sapere quando si stampa. Ad ogni modo se non potrò preparare tempestivamente un articolo, Omodeo potrebbe utilizzare il saggio che dovrebbe essere già in suo possesso dal titolo; Giuseppe Mazzini, politico del l'irrealtà. Tale saggio era stato da me mandato, insieme ad un altro a Roma per Aretusa, ma Elena Croce mi disse a Roma che Omodeo lo aveva chiesto e che lo aveva anche avuto. Se poi non l'ha ancora avuto, sembrà che sia a Sorrento presso Alda Croce. Comunque fammi sapere se la mia partecipazione può avvenire con questo saggio ed in ogni caso precisami il giorno ultimo per l'invio di un altro manoscritto. Io cercherò di fare il possibile per essere con Voi fin dal primo numero, ma mi sa=

rebbe comodo il respiro che mi deriverebbe dalla pub=
blicazione nel primo numero del manoscritto suddetto.
In seguito vedremo, perchè io sono soffocato dal lavoro
professionale, e senza di esso non mangio. Ecco tutto.
Perciò è perfettamente inutile spronarmi senza aiutar=
mi contemporaneamente a risolvere contemporaneamente
il problema logistico. Questo in risposta all'accusa di
inerzia che è soltanto apparente.
E' inutile pregatti di mostrare questa lettera ad Omo=
deo e di salutarmelo assai affettuosamente. Se mi risu=
scirà cercherò di venire e restare qualche sera a Napo=
li per scambiare tante e tante idee.
Stringendoti cordialmente la mano

tuo

Guido Bo

VERIFICATO PER CENSURA 3011

31

G. M. TREVELYAN

STORIA DELL'INGHILTERRA NEL SECOLO XIX

TRADUZIONE
DI
UMBERTO MORRA

1941-XIX
GIULIO EINAUDI EDITORE - TORINO

D 5/1

32

Mussolini

Novembre 1941

Avellino, 10-XI-1944

Carissimo Michele,

Sta bene per il saggio su Mazzini - Esso dovrà rimanere di riserva per quel prossimo numero della rivista nel quale non potrò collaborare -

Nel primo numero, invece, dev'essere inserito l'articolo "I due fuorusciti", che ho già inviato ad Omodeo a mezzo di Morera - Esso passa in rivista tutti i partiti italiani col è di stretta attualità - Se la direzione della rivista non crede di pubblicarlo me lo rispedisca subito, perchè lo invierò altrove -

Io desidero essere presente tra Voi e perciò la mia collaborazione non

Vi verrà meno.
E' necessario però creare una sistema organico di intesa perchè non posso sciu= pare il tempo - già troppo esiguo - in viaggi per venire ad informarmi.
Fammi sapere quando esce il primo nu= mero. Quando comincia la composizio= ne e fino a qual terminetile si possono spedire i manoscritti.
Ciò è indispensabile per regolare il mio lavoro e per evitare di scrivere a vuoto.
Aspetto, quindi, con ansia tutte queste notizie per potere essere sempre presente.
Quanto al Convegno di Bari, ti dirò che ho ricevuto anche un telegramma di Di Eraclio, ma come posso fare?
Io credevo che il Convegno già avesse avuto luogo in quel periodo di tempo nel quale mi recai a Roma per la "Lauren

dr dell'Italia libera - Ed ora si ama daccapo. Ma se io debbo andare a Bari, debbo preparare una relazione, magari da stampare, e non posso, assolutamente non posso, perché sono oppresso, addirittura oppresso dal lavoro professionale e dalle collaborazioni a giornali ed a riviste.

E poi preferisco scrivere, mese per mese, dei buoni articoli per Acropoli, tribuna nazionale, che leggere dinanzi ad un pubblico scelttissimo, ma ristretto, una relazione più o meno infarcita di citazioni.

No, quanto più ci penso, più mi convinco che questa non è ora di convegni, ma di azione politica vera e propria ed in questo campo forse siamo già in notevole ritardo.

D'altronde, anche se non fosse così, le ragioni per

Sonali, che ti ho esposto, sono tali da impedirmi di partecipare impreparato ad una riunione così solenne.

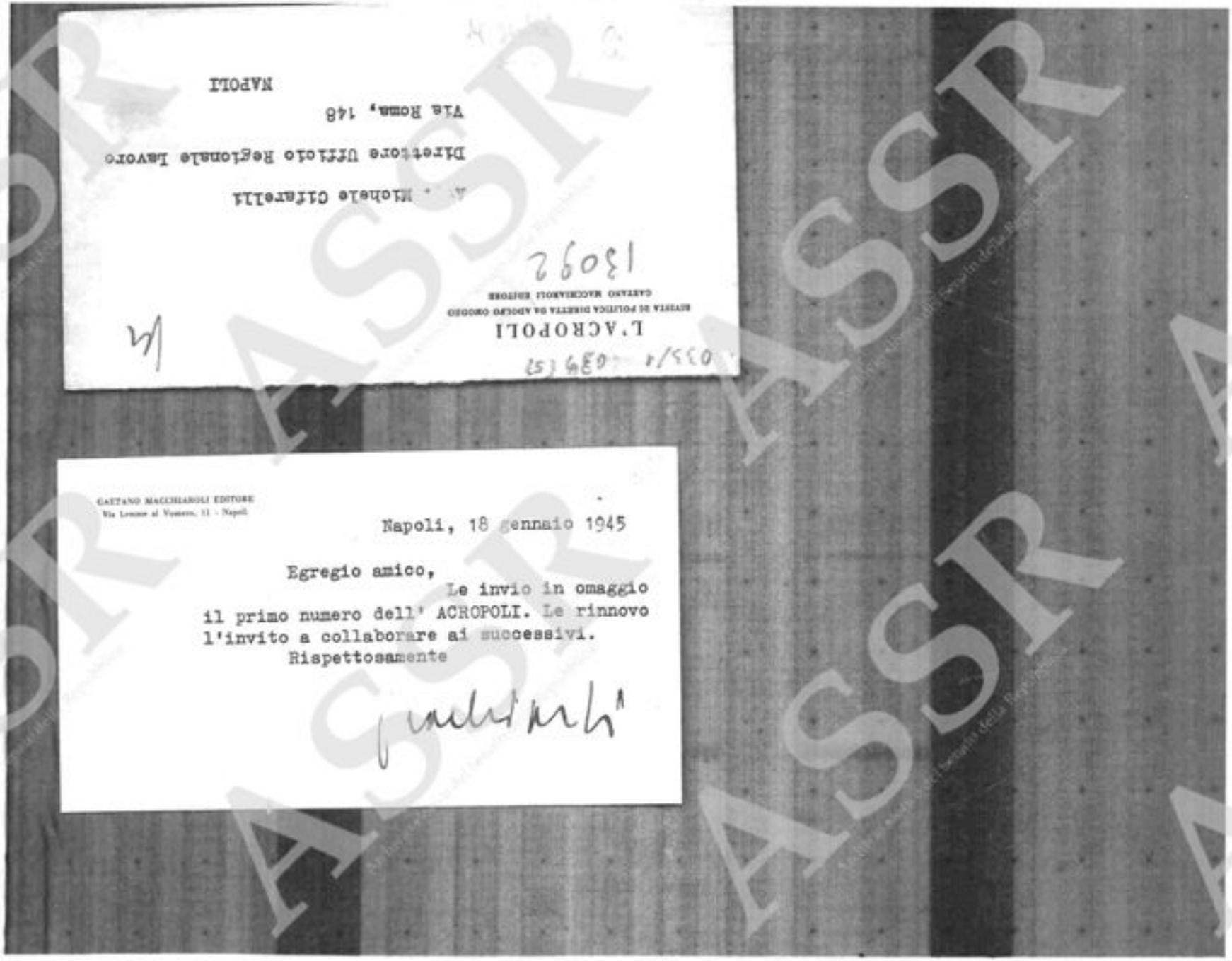
Mandami subito l'indirizzo di D'Erasmo. Gli scriverò subito per scusarmi e per convincerlo a riunirsi alla mia presenza.

E' inutile che ti dica che aspetto un pronto riscontro alla presente.

Cordiali saluti

Guido Dorso

34 Bis



L'ACROPOLI
RIVISTA DI POLITICA DIRETTA DA ADOLFO OMODEO
GAETANO MACCHIAROLI EDITORE

13092

A. Michele Cifarelli
Direttore Ufficio Regionale Lavoro
Via Roma, 148
NAPOLI

GAETANO MACCHIAROLI EDITORE
Via Lemene al Vomero, 11 - Napoli

Napoli, 18 gennaio 1945

Egregio amico,

Le invio in omaggio il primo numero dell' ACROPOLI. Le rinnovo l'invito a collaborare ai successivi.

Rispettosamente

Avellino, 22-II-1965

Carissimo Michele.
con notevole anticipo sul termine stabilito ti mando il promesso articolo su "L'inflazione ed il Mezzogiorno". Aggiungo un biglietto per il prof. Onodeo che mi farai la cortesia di recapitare.
Ho visto ieri con grandissimo piacere tuo fratello Raffaele, che mi ha eloquentemente parlato del Centro di Studi.
Sta bene... ma quello che è difettoso è l'azione politica.
Di a Macera che è un gran figo, sebbene sia divenuto un attivo conferenziere - Aspetto sue notizie e spero che stia bene!
In attesa di leggerti una cordiale stretta di mano

Tuo
Guido Dorso.

13-OTT-1999 MER 15:49 ID: TEL: P.07

Arellino 22-II-1945

Carissimo professore,
Cifarelli Vi avrà preannunziato l'articolo che ora Vi mando. Esso deve andare nel numero 3°, cioè prima che i tedeschi sgombrino l'Italia Settentrionale. Dal punto di vista della politica regionale, la presa di posizione in esso contenuta mi sembra anche più feconda di quella di "I due dopo-guerra". Spero che siamo d'accordo. Se, per caso, il 15 marzo lo sgombro fosse avvenuto, pubblicate lo stesso perchè il problema resta, fingendo che difficoltà tipografiche abbiano ritardata la pubblicazione, aggiungete una noticina direttoriale di giustificazione.
Coi più cordiali saluti credetemi sempre
Vostro
Guido Dorso

19-OTT-1999 MER 15:45 ID: TEL: P:06

033/1 043 039/5(5)

Avellino 28-II-1965 + 1 marzo

Carissimo Michele,

rispondo brevemente alla tua del 23 corr. Credo che avrai già letto l'articolo e ti sarai reso conto della fretta.
Ad ogni modo, quando, venti giorni or sono, ho manifestato l'intenzione di scriverlo, aggiunsi subito che l'avrei fatto a condizione che la pubblicazione fosse avvenuta non più tardi del 15 marzo. Come va, che, dopo averlo scritto e spedito, siamo a discutere proprio di quella pregiudiziale?
Andare a Dentecane? Con l'automobile di Galasso? Io non ho mai nessuna automobile, e, perciò, Dentecane sta in Lapponia.
Allo stato delle cose, poiché, dopo aver scritto l'articolo, non ho alcuna intenzione di farlo pubblicare dopo l'occupazione dell'Alta Italia, non mi resta che precisarti:
Se entro domenica prossima non riceverò un tuo telegramma col quale mi assicuri la pubblicazione nel terzo numero consegnerò l'altro dattiloscritto ad Ugo La Malfa perché sia stampato su "Realtà Politica".
Vorrai scusarmi, ma quest'imbroglio l'hai creato pro-

prio tu per non aver avvertito Omodeo tempesti-
vamente. Starà a te sbrogliarlo.
Se poi vieni domenica con La Malfa potremo conti-
nuare a voce.
Cordiali Saluti

Guido Dorso

033/1 039/5 (5)

Avellino 1-III-1945

Carissimo Michele,
ieri ti ho scritto una lettera con cui ti pregavo di farmi sapere per domenica se l'articolo sarebbe stato stampato nel numero del 15 marzo di Aeropoli, e ti spiegavo che in mancanza di tale assicurazione sarei stato costretto a consegnare il secondo dattiloscritto ad Ugo La Malfa per farlo stampare su Realtà Politica. Ti ricevo ora la preghiera, sperando che tu possa rispondermi affermativamente.
Intanto, a seguito delle dimissioni di Vincenzo Napoli, viene da te il portatore, che attualmente è l'unico impiegato del Partito d'Azione. C'era anche un altro impiegato, tal Pace, ma fu licenziato, ed ora dovrebbe essere assunto a seguito dell'immancabile revisione di tutti i partiti organizzati dal Napoli.
Ora il punto saliente è che tu non devi prendere nei prossimi giorni impegni che possano danneggiare il portatore Pesticcio o il Pace. Sarebbe veramente assurdo che nella ricostituzione dell'Ufficio non venissero sanate tutte le porcherie di cui il Partito d'Azione di Avellino si è sempre lagnato.

Spero che tu domenica verrai per vedere la Mostra,
ma se non vieni stai attento a fare fesserie ed a
profittare dell'occasione per riorganizzare l'uf-
ficio secondo i nostri interessi.
In attesa di leggerti

Tuo
Guido Borso.

42

L'AZIONE

ORGANO MERIDIONALE DEL PARTITO D'AZIONE

IL DIRETTORE

NAPOLI, LI 26/6/45

ANTIPORTO GALLERIA N. 40

Carissimo Michele

è imminente la pubblicazione del nuovo quotidiano "L'Azione" organo meridionale del Partito d'Azione, dame diretto.

Il giornale avrà il compito di impostare in sede politica la questione meridionale, e contribuire così alla formazione di una classe politica del Mezzogiorno d'Italia.

Perciò non ti meraviglierai se il mio pensiero corre spontaneamente a te, che, nelle ore più tristi del passato, hai sempre sperato di vedere un giorno iniziarsi la riscossa delle nostre popolazioni.

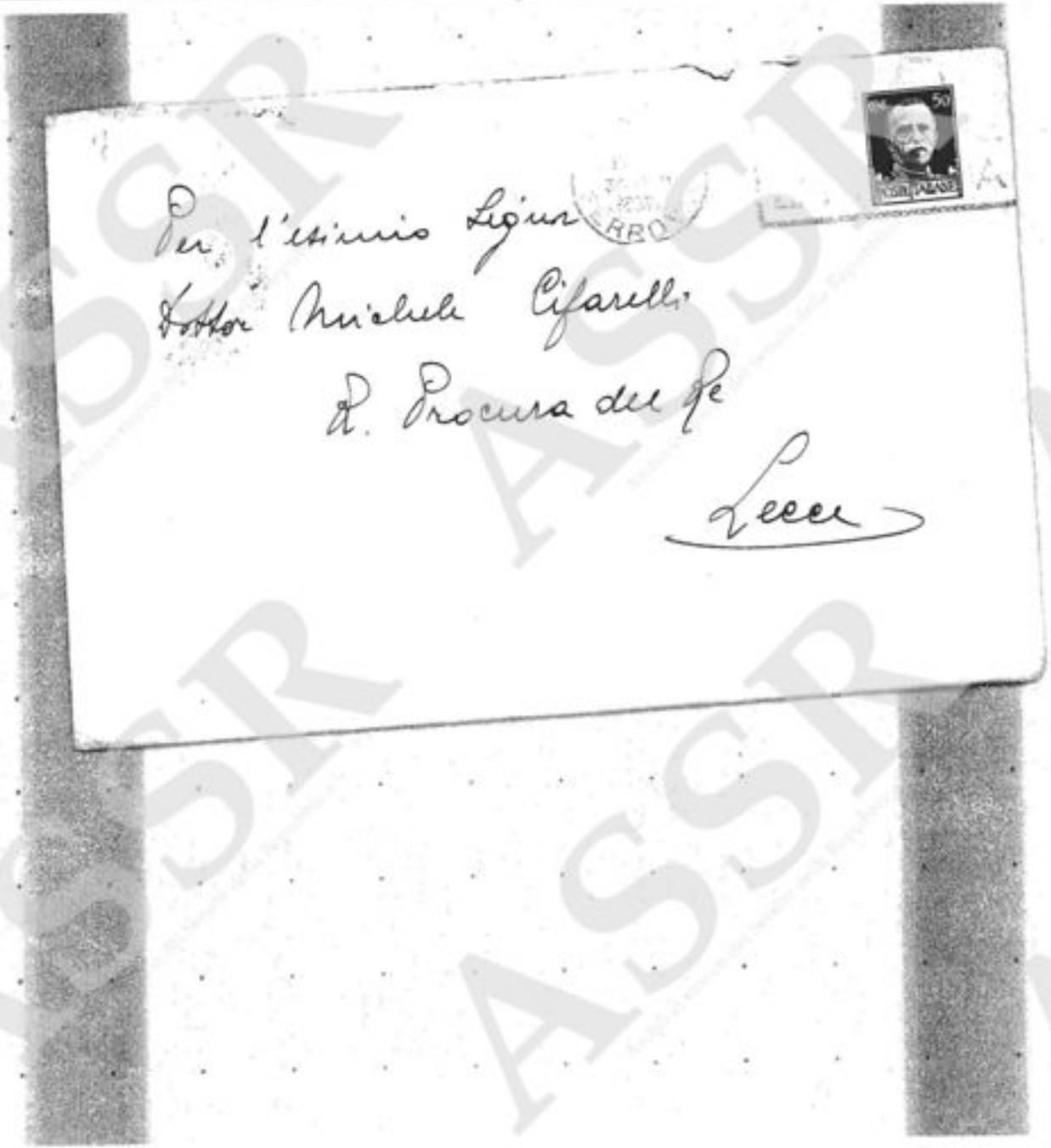
Ti invito quindi formalmente a collaborare nel nuovo giornale e [illegible] che non vorrai negarmi il tuo appoggio.

Con i più cordiali saluti

Guido Dorso

18-OTT-1999 MER 15:47 ID: TEL: P.05

032/1



Per l'ecc.mo Sig.r
Dottor Michele Cifarelli
R. Procura del Re
Lecce

039/5

(T) Problemi per la proliferazione della stampa democratica

023 026/2 039/3(L) 039/5(T)

LA PROVINCIA DI LECCE

Giornale fondato nel 1894

Direttore: ALFREDO BERNARDINI

UFFICI: VIA IMPERATORE ADRIANO, 27

Lecce, 24 Febbraio 1944

Carissimo Michele, è stato detenuto nel reclusorio di Lecce il tenente Sforza che oggi è stato trasferito nel Carcere Militare di Bari. Sono riuscito ad ottenere un colloquio con lui, che mi ha incaricato di avvertire la Legione del nostro Partito, al quale egli appartiene, di questo suo trasferimento. Inoltre mi ha dato il piacere che Ti rimetto da consegnare al Major Chackah della Commissione di Controllo a Bari. Ho creduto di mandarlo all'istante tramite a mezzo delle autorità inglesi di qui, perchè ho avuto timore che non lo facessero giungere a destinazione, mentre sono certo che tu spedendolo tramite i nostri amici. Ho scritto anche al Conte Sforza, a mezzo dell'ing Laterza, informandolo, però prima del colloquio, della situazione del suo giovane congiunto condannato a 10 anni di reclusione. Vedi se Laterza ha ricevuto la mia lettera.

Le ogni modo informa che il Conte Sforza del resto. Loco anche riuscito, coadiuvato da Tampoia e resto. De Viti, a forlo trasferire con mezzi straordinari a Bari;

Scrivi, tempo fa, a Tommaso Fiore, che mi ha telegrafato di aver ricevuto la mia lettera Tutta o quasi censurata. Su tale lettera io pregavo Fiore di dire a Tittoni se non credesse opportuno di convocare una riunione di tutti i direttori dei periodici per esaminare questioni giornalistiche in genere e quella della fornitura della carta in particolare. È una cosa gravissima che dobbiamo risolvere, se non vogliamo che un brutto giorno abbiamo a rimanere in vita solo i giornali dei milionari neo fascisti o del governo. Ne ho scritto pure al capitano Vicari dell'ufficio stampa del T W B di Bari. Anzi mi farai cosa grata se andrai a trovarlo, facendogli conoscere cosa ne pensa.

Ticinni, di prego, informarti di quanto fra la Giunta Esecutiva, e di me pregò andare a nome del Fronte Nazionale. Noi non abbiamo che la notizia ufficiale.

In attesa di tue complete comunicazioni

Ti abbraccio

026/2 039/5(T) 47

Bari, 28/2/1944

Caro Michele,

Ti prego di mandarmi di urgenza l'articolo promessomi. Se puoi, mandalo direttamente in tipografia.

L'appuntamento con i direttori dei giornali è fissato per oggi, Lunedì, alle ore 17, presso il mio studio.

Ti raccomando di mandarmi l'articolo.

Cordialmente tuo

Nicola Pistina

026/2 039/6 (T) 48

P. V. A. 1944

Indicazioni di urgenza | Ricev. il ... ore ... | Pel circuito N. ... Ricevute ...

Qualifica | Destinazione | Num. | Parole | Data della spedizione

-, D NAPOLI 46600 17 31 1320

-, URGENTE PROBLEMA CARTA GIORNALE SPEDITOTI

ESPRESSO PRESSO DIREZIONE PARTITO

AUGURISSIMI -, RAFFAELE CIFARELLI

BARI

MODULARIO

NAPOLI

Ord. 311 - 4-8-942-XX - S/A Stracca, Frosinone - 16,8x14,8 - (5.000.000)

026/2 030 039/2(F) 039/2(0)-(P) D++

Bari 26. 4. 1944

Caro Cifarelli

approfitto dell'andata di M. Picard a Napoli per farti avere questa lettera intorno a varie questioni di comune importanza. Cioè

1°) Ho avuto da Morelli oppure provedi un articolo fondo il giornale di commento alla costituzione del governo Badoglio e pubblicato in questo numero. E nel frattempo fermo vari pezzi superati dagli avvenimenti

2°) Raffaelli mi deve pure aver scritto che noi desideriamo una intervista con Bonomi per l'Italia d.p. Per favore, cerca di fargli avere entro lunedì prossimo perché vada in questo numero.

3°) Non ho più avuto notizie dal magg. Greenlees circa la sua offerta di collaborazione col P.W.B. di Napoli. Potresti chiedergli per favore ciò; con il motivo di trattare intorno a questa faccenda, nel modo di fare una corsa fino colà? Ciò è quanto mai urgente anche perché mi riferisco intorno ad un'altra questione. e cioè

4) di rivedere una volta per sempre e definitivamente intera la situazione dei ministeri di cui ciascuno si è impadronito in feudo di partito da rivedere ciascuno coi propri dicasteri. Occorre contrastare la corsa maniacale che si è scatenata intorno ai suddetti ministeri. Bisogna energicamente e urgentemente opporre le candidature alle varie cariche dei capaci e degni, scelti d'accordo fra i partiti democratici di libertà competenza e non imposti dall'alto dal governo. Ministro col criterio del favoritismo di partito. In tale questione occorre trattare sollecitamente e con la massima energia. Una mia gita colà potrebbe essere perciò praticamente utile.

5) Potresti dirmi qualcosa dell'esito dei miei promemoria, che ti affidai prima della partenza: Estensione

dell'Italia in Sicilia - contatti coi partiti affini - esercito e specialmente, ufficio stampa! è vero che il dopo Tippo Maldi segnita sempre a fare bellamente da padrone?

6) Vi è alcuna fondatezza di trovare costà una agenzia che si occupi della diffusione della St. del p.to in Napoli ed eventualmente invaselli

Saluto?

7) Hai informato Raimondo del mio piccolo incidente? Ho vero bisogno di conferire con lui in materia. Sei arrivato!

8) Non mi maledire troppo - fammi avere qualche rigo e credimi sempre con affetto fraterno

Tuo

Valdo Gigli

Perché non cerchi di rispondermi telegrafo, preparando il mapp. Generale di fondi: avere la comunicazione col P. W. B. di Bari?

Domicilio 026/2039/5(T) Bari, 17. VII. '44. 51

Carissimo don Michele,

è sconveniente dire senz'altro "carissimo Michele", nota temporis currenti" e i fastidi, sempre dagli uni, non mancano.

Non abbiamo fatto di tutto per accontentarti d eccoti "l'Italia del Popolo" a Napoli: peccato he non sei più il Direttore!

Avrai ricevuto le 1000 (mille) copie ono sicuro le avrai degnamente collocate on ti resta che segnalarci il nominativo dell'Agenzia e i termini del contratto l tutto tempestivamente, perchè dobbiamo urare l'altro numero.

Non sappiamo come ringraziarti nche a nome di tutti i compagni di 'artito. Speriamo di rivederti presto tra oi. La presente ti viene recapitata dal .g. Ferrarese che io sono sicuro riuscirà collocare. Tuo Michele.

P.S.

i do conferma del telegramma in data 14.VII.c
Speditovi mille copie Italia Popolo che
affidiamo Vs. cortesia curarne consegna
Agenzia distribuzione segnalando ci indirizzo
et condizioni sconto et pagamento.
Segue lettera Saluti Lomaglio Patrono.

Caro Michele,
sai che io dal giornale prendo il 30% di sconto
sono a mio carico tutte le spese di diffusione
2, inoltre la concorrenza di qui ho buono, ed
i ho messo in condizioni (e i compagni del
stito ci sono prestati) di pagare il giornale alla
segna, quindi ogni settimana sborso £ 15.000.
una volta per vederle rientrare a bricciole
questo esborso mi è stato concesso un ulteriore
00. Ora prego quindi di trovarmi un rivenditore
e sia puntuale nei versamenti e di non con
dergli uno sconto superiore al 25%. a te non
anchera certo di fare il mio interesse.
e la risposta per inviare altri numeri del giornal
no convalescente e mi trema la mano.
affettuosamente. Michele

026/2 039/4(M) 039/5(R) 039/5(T) 53

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

IL DIRETTORE

Napoli, 19-7-1944

Carissimo Raffaele,

ricevo proprio ora la
tua cartolina del luglio, firmata
anche da X [illegible] (abbreviando per
me) e piena di domande relative
al giornale - Rispondo telegraficamente:
1/ L'Italia del Popolo non esce
affatto qui - Non ne conosco alcun
numero - Escono invece tutti i
fogli e fogliacci degli altri partiti
di Bari e Puglia
specialmente "La Rassegna" (chiusa!).
2/ Fate bene ad attaccare - Fascismo -
di governo e disfattismo di opposizione

ASSR

sono oggi pericolo grave. Le forze reazionarie vanno riprendendo e il popolo è disgustato tanto da essere atto a molte ribellioni, favorite anche dalle stato in rosso, o in nero, o in paonazzetto.

3) Non so che vi coli mandare perchè non legge il vostro lavoro; perchè sono preso dall'ufficio e dalle tre gravi; perchè servivo per la radio, per l'Ufficio, per altri Enti - Una farei una collana di scritti sui sindacati, le commissioni interne, i problemi attuali del lavoro.

4) Molto facilmente a fine Settembre verrò a Bari - Tabbracci
La bocca al lupo per la laurea! Michele



VITTORE FIORE

"IL NUOVO RISORGIMENTO"

038
039/2(E)

Bari, 6-3-'45

Caro Michele,

ti ringrazio per l'articolo che è buono e sarà pubblicato nel prossimo numero con 90 probabilità su100.
In quanto alle recensioni potresti recensire brevemente il libro di Carlo Petrocchi(Il problema della burocrazia, Migliaresi ed.)e l'altro di Guido Carli(Economia e Tecnica, presso lo stesso ed.).
Hai letto il libro di Della Torre, I cattolici e la vita pubblica italiana? Ottima occasione per studiare la politica dei cattolici sino al 1920.
Ancora una volta ti prego di scrivere una breve recensione del libretto di Berlinguer. E' vero che molti giornali ne hanno parlato, ma è anche vero che B. ha mandato a me il volumetto perchè ne facessi cenno su N.R. Solo per questo motivo continuo ad insistere presso di te.
Purtroppo non mi contento dei "soffietti" dell'Italia Libera. Ho bisogno di aiuto concreto, in articoli, di gente che ha un certo nome. Ma questi compagni hanno orecchie dure ad intendere! Mi scrivo lettere su lettere in cui mi si dice: Bravo! Resisti! Coraggio! Ma nessuno di loro mi invia articoli, tranne il buon Comandini. Da un sommario apparso nel n.7-8 leggerai i nomi di quelli che hanno promesso solennemente di aiutarmi. Se son rose...
Non mi dici se hai deciso di venirtene a Bari o se pensi di rimanere a Napoli o quanto meno di spostarti. E' necessario cambiare tattica per svegliare il paese ed ottenere risultati tangibili.
E' inutile starti a ripregare per la noticina su N.R. utile solo agli effetti pratici dello smercio. Da questo orecchio non senti!
Saluti cari a Raffaele e tu prendi un abbraccio dal tuo

Vittore

Ti prego vivamente di occuparti di farci rifornire col
meno più ritardo, e durante tutto il mese, la
duemila copie della "Breve storia di 5 mesi" - I giorna-
li la reclamano con insistenza data la grande
efficacia propagandistica. Quindi, subito le copie
a Bari. Abbiamo

L'ITALIA DEL POPOLO

Bari, ____

LA DIREZIONE

(dopo il 19-44)

Caro Michele,

035 037 039/14(Q) 039/5(T) 039/6(V) D'E

a proposito della
venuta a Napoli di un amico per forni-
tura copie dell "Italia del Popolo". Vè
la relazione del Cingolani; essa non è
ampia come quella apparsa sull "Azione",
ma non mi pare meno buona.
Qui siamo in pieno travaglio a causa
di quanto è successo nel Comitato di Liberazio-
ne. Altro che democrazia! Lucifero ha
voluto darci la miglior prova di sè prima
della sua partenza; aiutato in ciò da
ufficiali alleati che per nostra disgrazia
non capiscono nulla delle cose nostre -
Poi si parla di un quotidiano del
Partito Comunista che inizierebbe la sua
pubblicazione tra non molto. E noi
dobbiamo rimanere inerti, con il nostro
modesto vostro settimanale? Che ne

fenti? Quali consigli puoi darmi? Dopo la pubblicazione della "Voce", i compagni napoletani nulla hanno detto? Ti prego vivamente di farmi conoscere qualche cosa in merito.

Non appena vedi Omodeo, chiedigli a nome mio l'articolo promessomi per l'"Italia del Popolo". Penso che di Philippis ti abbia fatto conoscere quanto stiamo facendo per organizzare il Convegno degli studi per il Mezzogiorno. Abbiamo incluso tra i relatori Sorrentino trattando il problema delle autonomie regionali. Ti va? Il convegno si terrà a settembre, nella terza decade. Saranno relatori per altri punti dell'ordine del giorno Rossi Doria, Dolci, Berlinguer.

Quando avrai la fortuna d'incontrare Maria Corbino, porgile da mio parte. Ho sempre del tempo per pulla fondella.

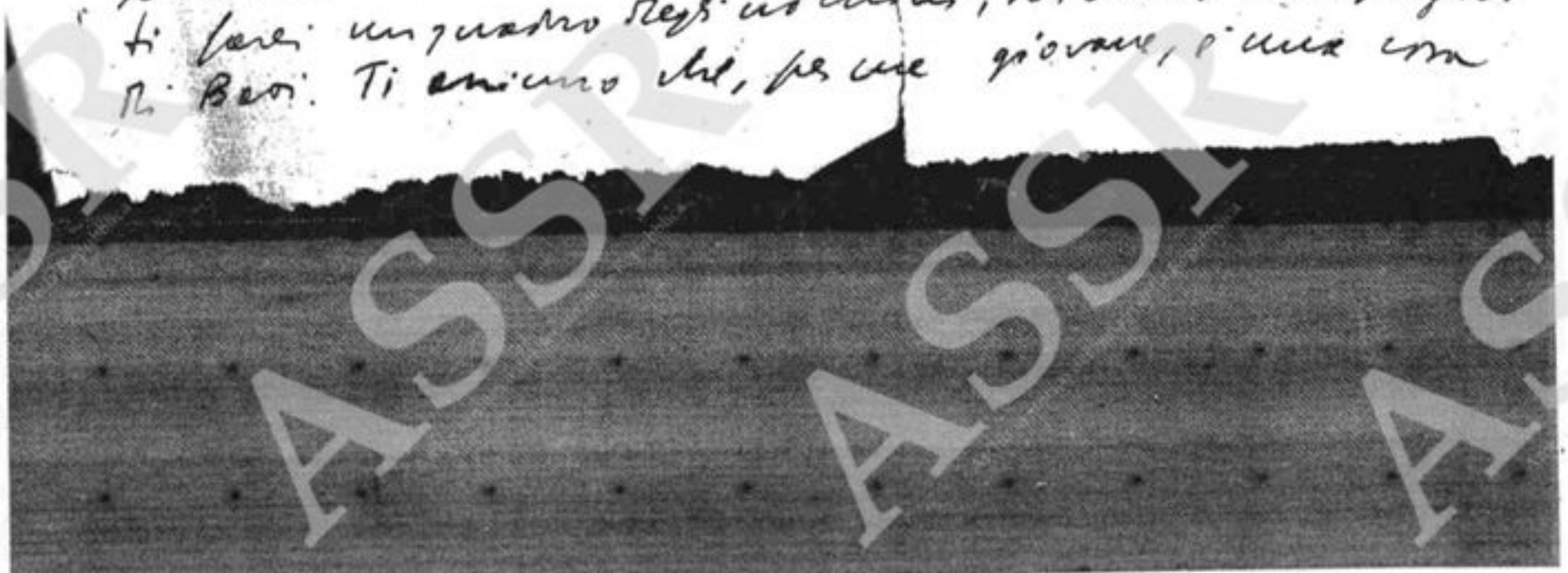
Spedisci un mio affettuoso saluto

a Carla

P.S. Se saremo costretti a tagliare qualche pezzo, lo faremo ridotto come nota (ma è che è inutile) nei prossimi numeri. Nulla va perduto.

(agosto 1944) 035 039/2(Q) 039/5(T) D++ 58

Carissimo Michele,
mi spiace di doverti comunicare che il tuo articolo supera u n a pagina, cioè la prima. A meno che tu non mi telegrafi in senso contrario sarrò costretto, mio malgrado, a ridurre l'articolo. Tu che hai largo spirito di comprensione, capirai che è impossibile dedicare ad un articolo, anhe se buono, più di una pagina. Attendo perciò un tuo parere in proposito, sempre che si faccia in tempo.
Come avevo previsto nessuno si è occupato dell'ordine del giorno sulla politica internazionale. Credevo che almeno il nostro partito tenesse gli ogchi aperti. Quanto c'è da insegnare, soprattutto in coraggio, ai nostri compagni anziani! Poichè il giornale napoletano si occuperà ancora del congresso, speriamo che, col tuo intervento, ripari alla grave deficienza. Cosippure nessuno si è ricordato del fatto che Comandini chiuse il congresso con un saluto ai nostri morti, cioè a Graziano, ad Albertelli ed a Leone Ginsburg.
Spero che tu abbia ricevuto un mio precedente biglietto, nel quale ti parlavo di questo e di altro (condizioni finanziarie grafi del M.R., bisogno di aiuti, di abbonamenti ecc.; nonchè di una decente nota, per lo meno!, su L'Azione. Se è possibile anche su Il Risorgimento. Chiama una delle tue dattilografe e detta in cinque minuti una noticina. Non ti costa nulla.
Ti trascrivo per commodità l'ordine del giorno nostro.
Anche la nostra It. del Pop. ha taiuto! Quando si riuscirà a mettere in testa alla gente che non v'è vera azione politica là dove continuo [illegible] le persone delle idee? Ora nel nostro partito v'è qualcosa che inquisterisce in una politichetta spicciola tutto l'azione, tutto il lavoro, invece di tenersi alto, di superare piccole diffidenze, angolosità personali ecc. Noi vogliamo che abbia il coraggio delle proprie idee, meglio che abbia il coraggio di sostenere l'idea altrui, quando ne riconosca, per tema di apparire troppo ligio alla persona. Non ti fa schifo una cosa simile?
Se tu [illegible] sono aperte le orecchie ai fatti circostanti. Ti farei un quadro degli avvenimenti, ai nostri compagni R. Bari. Ti ricordo che, per me giovane, è una cosa



importante. Ma lo farò un'altra volta.
Io seguirò una linea che mi coinvolga il mio spirito: amico di tutti e contro tutti, quando lo faccio. Visto che non ho, almeno per ora, mire politiche, non ho scopo di tacere la verità. Sarà questa una nuova tattica? Io dico solamente che è una nuova morale, una morale che non vuole restrizioni di sorta. Altro che Salvemini! In fondo, direi giustappunto è il partito. E allora! Ricento intelligenti come siamo. La nuova democrazia, quella dei giovani, non deve essere improvvisata. C'è un'arma, più terribile e pericolosa e raffinata più pericolosa machiavellica: ed è l'arma della verità.
Di prego di ribattere con due quattro pagine, se è vero che una volta «Rinaldo combattuto incitò la storia lotta». Ad ogni modo senza il Tobbone è....
a bocconcini ho meno più lungo.

il tuo
Ettore

P.S. Ti mando una copia del numero unico ho trovato, il quale promise di pubblicare il testamento e qualche altra cosa (di questo ti ho parlato nella precedente lettera)